

LISTE DI ATTESA: NON SE NE PUÒ PIÙ

SANITÀ: le liste d'attesa si allungano sempre di più e in alcuni casi non viene assegnata nessuna data.

È una situazione non più tollerabile!

Viene negato il diritto alla salute ed alla cura soprattutto agli ANZIANI ed ai meno abbienti che non possono permettersi la prestazione a pagamento.

Il medico di base o specialista, per le prime visite e prime prestazioni deve sempre indicare la classe di priorità. I tempi d'attesa previsti dalla legge sono i seguenti:

U: entro massimo 72 ore

B: entro massimo 10 gg

D: entro massimo 30 gg per le visite e 60 gg per gli esami

P: entro massimo 120 gg

Nel caso di ricoveri programmati:

A: entro massimo 30 gg

B: entro massimo 60 gg

C: entro massimo 180 gg

D: senza attesa massima definita.

**I TEMPI PREVISTI DALLA
LEGGE VANNO RISPETTATI!
COSÌ COME LA SOSPENSIONE
O CHIUSURA DELLE LISTE
D'ATTESA È ILLEGITTIMA:
LA DATA VA PRETESA!**

**Per ogni violazione è possibile avviare
una contestazione in forma scritta.**

**PER INFORMAZIONI ULTERIORI E PER OTTENERE LA TUTELA
DEI PROPRI DIRITTI, RIVOLGITI ALLE SEDI COMUNALI
O DI QUARTIERE DEL SINDACATO PENSIONATI SPI CGIL**